

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Anno III - Numero 1 - 21 Settembre 2024

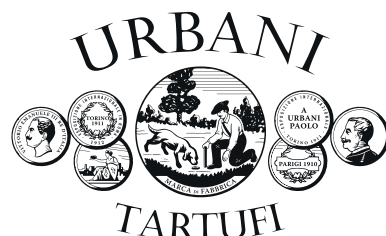
ALIMENTARI - MACELLERIA

Eredi
Di Cicca Pucci Pietro
Spoleto dal 1950

Via Visso, 10
0743 49177

Nuovo Punto Vendita
Via Marconi, 336, 338, 340

scuola non serve più tradurre e “scrivere di greco e di latino”. Ma si può anche lavorare, visto che i loro padri l’hanno sempre fatto. Da qui, nasce l’alternanza scuola lavoro anche nei licei, che oggi viene definita “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”. Ma il vero problema di Spoleto è il post-scuola: dove e come potersi inserire nel mondo del lavoro, se gli interessi personali esorbitano dal voler lavorare in un supermercato e non si hanno “Santi in Paradiso”?



“Dal 1852 ambasciatori del gusto italiano nel mondo”

SS. Valnerina Km. 31+300 - Sant’Anatolia di Narco
Perugia - Umbria - Italia

L’EDITORIALE

“De profundis” per il Liceo Classico.

Decolla l’Alberghiero con il pre corso per assistenti di volo di Simone Fagioli

Da ex alunno della scuola media “Dante Alighieri” di Spoleto, il mio pensiero va, innanzitutto, agli alunni di questo plesso, che passeranno l’anno scolastico nei moduli prefabbricati di Santo Chiodo. La speranza è che, con il recente stanziamento di 4,5 milioni di euro da parte del Commissario alla ricostruzione, Guido Castelli, si riesca a dare una svolta all’operazione di riqualificazione dell’edificio nella sua sede originaria di via Don Pietro Bonilli. Una vittoria “morale” dell’ex sindaco De Augustinis, favorevole a questo progetto. Ed è questo anche il caso del liceo scientifico “Alessandro Volta”, ora in stato di abbandono. Tuttavia, gli studenti trovano il modo per valorizzarsi e partecipano alla vita pubblica cittadina. Cosa che ai miei tempi non avveniva. Spoleto vanta una buona diversificazione nella sua offerta didattica: su tutti, si segnala il nuovo percorso propedeutico “Ground and Cabin Crew”, ossia di assistente di volo e di terra negli aeroporti, all’interno della sezione “accoglienza turistica” dell’Ipeoas Alberghiero “Giancarlo De Carolis”. Detto questo, occorre spendere una parola sul valore che l’istruzione riveste oggi. Si studia per trovare lavoro, oppure per avere una formazione culturale? Con quale impegno si frequenta la scuola? Del resto, anche a Spoleto sta finendo il “mito” del Liceo Classico. Ciò da quando non è condizione essenziale per accedere all’università e, soprattutto, da quando è frequentato dai figli delle classi meno abbienti. E, visto che dal ’68 ci sono anche loro, allora a

Procura di Spoleto, ultimo allarme: «SOS» per il Tribunale

(Re.Ber.) - Ad ogni cambio di Procuratore della Repubblica, quasi come un rituale della liturgia di Santa Romana Chiesa, arriva il “cahier de doléances” di chi sta al vertice dell’importantissimo ufficio giudiziario. Ed è stato così anche con il nuovo Procuratore Capo, Claudio Cicchella. Si è tornati a denunciare la carenza di personale della Procura spoletina che, per estensione della giurisdizione, è seconda solo a quella di Perugia. Cicchella ha parlato a nuora, perché suocera (il Ministero di Grazia e Giustizia) intenda. Denunciando come il suo ufficio versi in una situazione di estrema precarietà per quanto concerne gli organici, che si trascina ormai da dodici anni. L’allarme di Cicchella non lascia il campo ad interpretazioni: “Questo di Spoleto è un caso unico in Italia - dice Cicchella -. Cerchiamo di fare la nostra parte e ci impegnamo a non far cadere indagini importanti. Ma non si può andare avanti in questo modo con carenze

tali che ci impediscono di lavorare serenamente”. Il buco nella pianta organica, attualmente composta da sette persone di cui una comandata un paio di volte alla settimana, si potrebbe colmare con un direttore, tre cancellieri, quattro assistenti giudiziari ed un autista. “Ma, nonostante le rassicurazioni del Capo Dipartimento del Ministero della Giustizia, che si è detto consapevole della problematica - ha aggiunto Cicchella -, nulla è cambiato”. E, siccome per dirla come il “Divo Giulio”, al secolo Giulio Andreotti, “a pensar male qualche volta ci si azzecca”, questa inerzia ministeriale potrebbe preludere a quel paventato disegno di smantellare il Tribunale e farlo assorbire da quello di Terni. E Spoleto si troverebbe isolata nel difendere l’istituzione che l’allora senatore Domenico Benedetto Valentini riuscì a salvare. Non è un mistero che, agli avvocati folignati e tuderti, non parrebbe vero tornare a Perugia.



Le
Ciance
de
Maccaretta

A quilli spulitini
che ancora vonno a caccia
lu scomparir de 'i pini
anco' je se rinfaccia.
Jono preparatu
lu schioppu co' lu piummu.
Jono immagginatu
de fa un finimunnu.
Ma Sisti ch'è ruspante

con fare perentoriu,
ja levatu quelle piante
in mezzu a San Gregoriu.
Cuci quilli scartocci
mo finironno a mullu.
E solo ju da Bocci
potronno fa' lu spullu

Parola de Maccaretta

CAR OF THE WEEK

IL NOSTRO USATO GARANTITO

AUDI A3
1.6 TDI S-TRONIC
SPORTBACK
ANNO 2018
KM 98.000

TUA DA
190 EURO MENSILI



FERRONI AUTO

www.ferroniauto.it



Tel. 0743 61236



Castel Ritaldi • Spoleto

IL PUNTO

Le tre litiganti



di Roberto Mattia

La premessa è d'obbligo: dopo due giornate di campionato forse nemmeno Nostradamus si azzarderebbe a dare certezze su quello che avverrà. Tante sono le variabili (e soprattutto le partite) che ci dovranno delineare questo girone B di Promozione. Tuttavia qualcosa balza già all'occhio: chi è partito con i favori del pronostico per adesso non ha deluso: il quadrato Spoleto di Cavalli non si nasconde (e non può farlo vista la rosa), dopo anche la prova di forza nel derby con il Foligno, che in trasferta mancava da 52 anni. La sensazione è che i biancorossi, quando avranno nelle gambe maggiore continuità e minutaggio, potranno essere protagonisti. Occhio però, perché con gli spoletini c'è anche il San Venanzo. La Montecucco's band non ha preso gol nei primi 180' e, se non si perderà per strada, dà l'impressione di poter competere, vista la buona squadra, anche rafforzata rispetto all'anno scorso. Sulla strada dei biancoazzurri questo week end ci sarà la coriacea Ducato, anch'essa senza gol al passivo. Autentico outsider invece il miglior attacco dopo due giornate, lo sbarazzino Bevagna della "vecchia volpe" Carli: i canarini, dopo due successi, vanno al "Mercatelli" con il chiaro obiettivo di dare fastidio, affidandosi a bomber Console, a un bello zoccolo duro ben rodato, e a tanti giovani interessanti, in particolare Passaquieti e Barreca. Che tra i due litiganti possa godere il terzo, almeno per ora? **DA NON SOTTOVALUTARE** - Direte voi: tutto qui? Beh, dopo così poco tempo i valori non sono ancora ben delineati. Nella nostra ipotetica griglia non possono mancare Todi (4), Nestor (4) e Foligno (3). L'ambizione delle piazze è notevole e la categoria sta ovviamente stretta a tutte: la prima ha dalla sua un gruppo forte e un allenatore - Nicolai - che è una garanzia; la seconda una bella solidità (anche i marsicanesi non hanno preso ancora gol), nonostante la giovane età. Infine, i Falchi che possono contare su un tifo caldissimo, il quale può dare una bella spinta a una rosa ben assortita. La concorrenza è agguerrita. A voi.



L'allenatore del Bevagna Massimo Carli



Il portiere dello Spoleto, Alessandro Antonini, classe 2005



L'allenatore della Ducato, Matteo Di Tanna

IL COMMENTO

Spoleto, non sei una squadra per vecchi Ducato: la forza di chi non ha nulla da perdere



di Renzo Berti

Non è vero (forse), ma perché non crederci? Si può ricavare dagli annali, che custodiscono le statistiche; è scolpito nella memoria di Alessandro Cavalli, che ha un data base personale illimitato. E comunque non era mai successo che una sua squadra abbia avuto bisogno d'un periodo fisiologico per esplodere; quello che non è stato necessario anche allo Spoleto. Insomma, in questo viaggio a ritroso tra i tabellini ed i precedenti, si scopre che nel 2018-2019 i biancorossi di mister Cavalli non avevano certamente avuto una partenza esaltante. E pensare che questo Spoleto ha una panchina formata da tutti fuori quota, ad eccezione di un solo giocatore. "Quella di abbassare l'età media della rosa è stata una scelta presa in primis da mister Cavalli, che ha sempre lavorato in prima linea con i giovani - dice il ds, Alberto Del Frate -. Ed i risultati ci stanno dando ragione". Cavalli, come al solito, si schermisce. "Il merito è solo ed esclusivamente di questi ragazzi che si applicano molto e seguono i miei consigli. Occhio, però, perché il campionato deve ancora cominciare!". Certo è che il "blitz" di Foligno ha dato ancora più autostima ai biancorossi di patron Montesi. Domenica, al "Mercatelli", altro test verità contro il Bevagna di Carli indicato come squadra rivelazione. Per lo Spoleto, le assenze di Ago-

stini, Bartolini (infortunati), Piantoni e Mariani (squalificati) peseranno abbastanza.

Qui Ducato - Le nuove strade si percorrono anche avendo la forza e la volontà di evitare le trappole disseminate in domeniche come quella passata. E' mancata solo la vittoria, ma questa Ducato ha fatto emergere qualità nuove e caratteristiche preziose. Dopo tutto, è un pari che mantiene la Di Tanna's band attaccata alle prime. "Questa partita è il Di Tanna pensiero -, si inserisce nel nostro percorso di squadra che sta acquisendo una sua fisionomia e maturità, grazie al blocco dei veterani sul quale abbiamo innestato i nostri migliori giovani. Dobbiamo ripartire dall'atteggiamento avuto contro la Nestor". Soprattutto in previsione della trasferta di San Venanzo, dove Cuna e compagni affrontano una tra le grandi del campionato. "Se paragoniamo i budget di entrambe le squadre - prosegue Di Tanna -, loro sono tra le prime quattro, mentre noi viaggiamo al dodicesimo posto. Ma affronteremo questa partita con la consapevolezza di chi non ha nulla da perdere". Da domenica, quindi, Di Tanna dovrà battere sugli aspetti su cui si può alzare l'asticella. E avrà risposte importanti. Tutti a disposizione: unica in dubbio la presenza dell'esterno d'attacco Massa.


AETERNA

Onoranze Funebri
di Venanzi

VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI FUNERARI

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO 0743.51757 ANDREA 335.5915944 ALBERTO 335.5820806

Mario Modesti, il bomber "modesto": "Per Spoleto e la mia Celina dissi no a Napoli e Roma"



di Alessandro Picotti

C'è chi per amore rinuncia al successo e ad ingaggi sontuosi anche nel calcio. Ecco, lui per esempio: Mario Modesti, romano purosangue di Tor Sapienza, classe 1949. Venne a Spoleto perché fu segnalato all'allora presidente biancorosso Giulivo Giulivi, un costruttore romano di origini spoletine. Che avesse il fiuto del gol lo si capì subito quando, in amichevole, segnò una gol alla Roma. "Era il 16 Agosto del '68 - ricorda Modesti -. Verso la fine del primo tempo deviai di testa un cross di Claudio Farroni insaccandolo alle spalle di Ginulfi: 1 a 1 il risultato del primo tempo. Davvero niente male per un esordiente. Ma quella era una squadra forte. Giunse seconda dopo il Gubbio per poi vincere l'anno dopo e passare in serie D contro squadre come Siena e Pistoiese, approdando anche alle semifinali di Coppa Italia". La "love story" di Mario con Celina e lo Spoleto, però, era appena iniziata. La passione per loro sarebbero state il freno per una carriera nel calcio che conta. Nella squadra biancorossa, che vinse il campionato 1969-'70, strinse subito una solida amicizia con chi scrive. Ma le strade di Modesti e dello Spoleto stavano per separarsi. Le opportunità per sfondare nel calcio che conta non gli mancarono. Venne richiesto dall'Alessandria, dove si recò con l'allenatore uruguayo, Dionisio Arce per un provino. "Poi - prosegue Modesti -, fu la volta della Maceratese allenata da Giammarinaro ex numero 10 del Torino, che mi notò dopo un'amichevole. Ma io, dopo la preparazione, andai da lui e gli riconsegnai la maglia dicendogli che non me la sentivo. Ripartii per Spoleto, perchè volevo terminare gli studi per il diploma all'Isef di Perugia. Svolgendo il servizio militare a Foligno, venni ingaggiato per giocare un campionato in D. Lì conobbi Lamberto Spasini, uno dei giornalisti televisivi più bravi e sfortunati, che mi stimava e divenne mio amico. Tramite lui conobbi anche Antonio Rossellini, agente Uefa, che volle portarmi al Napoli, dove venni schierato a fianco di Altafini, in prima squadra". E Modesti ricevette i complimenti del bomber italo brasiliano per un assist vincente che gli procurò. "Sembrerà incredibile - racconta -. Ma anche lì non ce la feci. Troppo traumatico il distacco". E Modesti si lasciò



Mario Modesti e Alessandro Picotti

scappare anche l'ultimo treno per la gloria. Helenio Herrera, all'ora considerato O'Rey della Roma, dopo un allenamento mi disse. "Modesti devi restare ancora una settimana! Ma io non volevo stare sotto la luce dei riflettori. Di nessun genere". Celina e Spoleto, infatti, erano i suoi amori cui non avrebbe rinunciato per nessuna cosa al mondo. Dopo tanti anni, infatti, il suo legame con Spoleto, un luogo dell'anima dove aveva trascorso anni magnifici, si consolidò. Alcuni anni fa ha acquistato una

Ing. Luigi Battaglini

Sede legale:

via Filippo Brignone, 16
06049 Spoleto (PG)
www.admateriam.com
admateriam@gmail.com
Cell.: +39 339.2394737
Skype: luigi_battaglini

casa in un paesino lungo l'antica via de La Spina, che nel medioevo conduceva nelle Marche. Ed è lì che trascorre le vacanze con la sua famiglia, circondato dall'affetto degli abitanti. Nel suo "buen retiro", non manca di organizzare apprezzatissime rimpatriate con i suoi compagni di allora che giungono da ogni parte d'Italia: da Roma, Perugia e persino dal Friuli. Percorrendo quei tornanti per giungere al piccolo paese, e volgendo lo sguardo verso il basso. "Nihil jucundius vidi valle mea spoletana".

E PER FINIRE ...

Padel: Lucrezia Piernera una campionessa acqua e sapone

di Eleonora Berti

Una giornata tra lo studio, gli allenamenti ed i bellissimi vigneti di Trebbiano Spoletino del papà Gianluca, adagiati sulle colline di Poggiolo, e che in questi giorni cominciano a tingersi con i meravigliosi colori dell'autunno. Questa è Lucrezia Piernera, una ragazza di 15 anni tutta acqua e sapone, ma che ha già il pedigree della campionessa. Lucrezia, infatti, è fresca reduce del titolo di vice campionessa europea "under 16" di padel, in coppia con la ternana Gaia Ferretti. Un anno strepitoso per la spoletina, che a novembre del 2023 ha conquistato il bronzo al Mondiale "Juniors" ad Asuncion, in Paraguay, per poi regalare un'altra bellissima impresa con la nazionale azzurra. Dopo qualche giorno di relax per godersi gli ultimi spiccioli di vacanze, Lucrezia è tornata agli impegni scolastici: frequenta, infatti, il secondo anno di liceo linguistico. Per lei, quando è tornata a casa, un piccolo bagno di folla a festeggiare il suo grandissimo risultato che la conferma tra le promesse italiane del padel, uno sport in continua ascesa, e che a Spoleto ha superato di gran lunga il tennis per numero di praticanti. Tra i tappi delle bottiglie di "Piluruscio", il vino dedicato dal papà a Lucrezia che saltavano, la vice "reginetta" d'Europa ha risposto alle domande di "Visti dalla Tribuna".

Lucrezia, è stato più facile vincere il bronzo ai Mondiali del Paraguay o questo argento agli Europei di Budapest?
"Credo che sia stato più difficile ai Mondiali, in quanto era la mia prima esperienza e c'erano avversarie di



grande livello tecnico. Prime fra tutte le argentine. Ma anche questo argento europeo è stato veramente sudato perché tutte le squadre partecipanti sono cresciute parecchio".

Come ti sei trovata con la tua nuova compagna; la ternana Bianca Ferretti?
"Mi sono trovata molto bene perché con lei abbiamo già giocato molti tornei insieme. Ma non abbiamo raggiunto mai un risultato così importante come la semifinale. Con lei ho un bellissimo rapporto anche fuori dal campo e credo che questo sia veramente importante per cementare un buon feeling anche a livello di gioco".

L'Umbria sta diventando una tra le Regioni più prolifiche di nuovi talenti femminili. Il motivo?

“Penso che la nostra Regione stia crescendo così velocemente nel settore femminile per i grandi investimenti che si stanno facendo sui giovani, per la numerosa presenza di circoli e per l'ottimo lavoro che la Federazione svolge, grazie anche al nostro presidente regionale, Roberto Carraresi”.

Quanto c'è di mamma Noemi (ex tennista ndr) nei tuoi successi?
 “Questo risultato è anche frutto dei suoi sacrifici, perché si fa in due per portarmi agli allenamenti, pur seguendo da vicino anche mio fratello Edoardo. Spero, un giorno, di poterla ripagare dei sacrifici che ha fatto per noi. Un grazie va anche a mio papà Gianluca, che pur essendo impegnatissimo, quando serve c'è sempre”.

Una dedica per questo risultato...

“Metto in cima a tutti il mio maestro Pierluigi Porzi, che mi dedica tanto del suo tempo e vi mette tanta passione negli allenamenti studiando ed aggiornandosi in continuazione. A tutte le persone che mi augurano il meglio ed a mio nonno Carlo, che ci ha lasciati 4 anni fa, ma che ha trasmesso alla nostra famiglia la cultura dello sport. Sono sicura che, se fosse stato qui, sarebbe stato davvero fiero di me”. Ed allora non rimane che aspettare l'oro cara Lucrezia...



Goodbye gentlemen

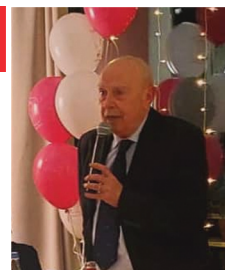
(A.P.) Era il 27 Maggio del 2002 quando Ernesto Aliciccio raggiunse la Terrazza Frau a Spoleto. Da Roma a

Spoleto, un ritorno al passato. In quegli anni '50 quando da bambini, il papà Enrico, comandante della Scuola Ufficiali, ci portava in via della Cerquiglia ad assistere alle partite della Virtus Spoleto. Ernesto, allora giovanissimo portiere della Virtus, giocava insieme ai nostri “miti” di quel tempo: Casuzzi, Pettinari e Gagliardi. Il fascino di quel campo brunito, l'odore di canfora erano sensazioni indelebili. Ma su tutte, emerge la sua immagine di giovane atleta dai capelli, a spazzola» e capace di grandi parate.

Quel ragazzo sarebbe poi passato alla Lazio. Dopo una lunga carriera da calciatore, arrivò il tempo di concludere gli studi. Per 24 anni, Aliciccio fu medico della Roma. Con Liedholm in panchina ed il divino Falcao a dirigere l'orchestra giallorossa in campo, vinse un indimenticabile scudetto nella stagione 1982-1983. Mio fratello Giuseppe, nel 2001, lo raggiunse nel suo studio. Ernesto, a quei tempi docente di medicina sportiva, fu entusiasta, quando Peppe gli propose di presentare il suo libro. La presenza a Spoleto, quel giorno fu commovente.

(Re.Ber.) - Carlo Manto, “Carletto” per i compagni del liceo classico, era un combattente.

L'ultimo avversario, quella “bestia” che ti prende e non ti lascia sino a quando non ti ha annientato le forze, è stato più forte di lui. Da ragazzo, fù un mediano dai garretti tosti, che correva poco ma che mordeva le caviglie. Così lo descrivono i compagni di squadra della “Juniores” dell'F.C. Spoleto con cui Carlo, grazie all'allenatore Dionisio Arce, fece qualche apparizione in prima squadra protagonista della promozione in serie D. Lo sport faceva parte della sua vita. Grazie alla indissolubile amicizia con l'allora presidente del C.T. Spoleto, Maurizio Zualdi, che poi lo trascinò nella grande avventura della Pallavolo Marconi Monini. Autorevole, fine diplomatico e sempre irreprensibile, Carlo Manto era uno dei dirigenti più ascoltati in casa Marconi. Dopo la scomparsa della amatissima moglie Patrizia, a causa del Covid, si era dedicato completamente all'associazione che porta il nome di quest'ultima ed agli adorati nipotini. Ci lascia un signore, un uomo che è stato sempre in prima linea sia nello sport che nell'attività sociale. Ora, potrà finalmente riabbracciare la sua amatissima Patrizia.



PROMOZIONE
GIRONE B - III giornata
 22 Settembre 2024 - Ore 15.30

A.M.C. '98-Foligno	Nestor-Sangemini
Cerqueto-Torgiano	San Venanzo-Ducato
Fanello-Campitello	Spoleto-Bevagna
Guardea-Petrignano	Todi-Clitunno

(21 Settembre ore 16)

CLASSIFICA

Bevagna	6	Foligno	3
Spoleto	6	Fanello	3
S. Venanzo	6	Guardea	3
Todi	4	A.M.C. '98	0
Petrignano	4	Clitunno	0
Ducato	4	Torgiano	0
Nestor	4	Cerqueto	0
Campitello	3	Sangemini	0

AREA34 Energy CARBURANTI / ENERGIE / SERVIZI /
 Viale Martiri della Resistenza, 34 - Spoleto (Pg)

AREA Cafe

GORI
AUTOCARROZZERIA

Via Giovanni Marcora, 16
 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702
 Tel. +39 335 8360 176

Email info@autocarrozzeriagori.com

Azienda Farmacie Comunali Spoleto

SERVIZI: Elettrocardiogramma, Holder Cardiaco, Holter Pressorio, Dermatologia, Vaccinazioni antinfluenzale, Pressione arteriosa, Glicemia, Emoglobina glicosilata, Colesterolo LDL HDL - Trigliceridi - Foratura auricolare CUP Tamponi rapidi

NOLEGGIO: Bilance per neonati, Tiralatte, Stampelle canadesi

Viale Martiri della Resistenza, 67/A - c/o Il Tigre - Tel. **0743 49804**
 Via San Benedetto, 109 - Località San Venanzo - Tel. **0743 260403**
 06049 **Spoleto** (Pg) **afcspoleto.it - info@afcspoleto.it**

Alimentazione sana: Alleato N. 1 contro le malattie cardiovascolari

L'alimentazione può rivelarsi un alleato importante nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. Queste patologie, che a volte interessano le donne più degli uomini, si contrastano anche attraverso delle buone abitudini alimentari. Il consiglio è quello di seguire una dieta sana ed equilibrata e limitare il consumo di grassi saturi, alcolici e sale.

SIMONE & GIANLUCA PARRUCCHIERI

VIALE G. MARCONI
 SPOLETO
 Telefono 0743 522433

Visti dalla Tribuna
 Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile: **Renzo Berti**
 Autorizzazione del Tribunale di Spoleto 22.09.2022 al numero 1/2022
 Hanno collaborato: **Eleonora Berti, Roberto Mattia, Sandro Picotti**. Le foto sono di: **Maria Sole Fioretti** (Ducato) e **Marco Sivori** (Spoleto). Schede: **M.D.T.**
 La vignetta è di **Marcello Titta**.
 Stampa: **Grafiche Millefiorini - Norcia (Pg)**
Edizione on line: www.duemondinews.com
 Potete scriverci a: **renzoberti@alice.it**
Dedicato a mia figlia Eleonora